

Altro Decreto nr. 686 del 28/03/2024

Proposta nr. 224 del 27/03/2024

SERVIZIO TECNICO

OGGETTO: OPERA 0093 CUP C61B21002910001 – CIG 9484692770 - I.S.I.S. “Magrini Marchetti”, Via Praviolai, 18 - Gemona del Friuli (UD). Intervento di nuova costruzione ovvero di demolizione e ricostruzione – 1° lotto. Finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU PNRR M4-C1-I 3.3. Autorizzazione al subappalto per lavori – esecuzione di montaggio prefabbricato calcestruzzo - Categoria scorporabile OS13 - Ditta S.M.E.T. SRL di Pozzonovo (PD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con l’art. 30 della L.R. n. 21 del 29 novembre 2019, sono stati istituiti gli Enti di Decentramento Regionale (EDR) di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, i cui ambiti territoriali di competenza coincidono, rispettivamente, con quelli delle sopresse province della Regione Friuli Venezia Giulia;
- ai sensi del comma 2 del suddetto articolo, gli EDR sono Enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, e sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;
- il comma 2 dell’art. 31 della suddetta L.R. prevede, per il funzionamento di detti Enti, l’applicazione, per quanto compatibili, delle norme di cui al capo III della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario);
- in particolare, dal 1° luglio 2020, agli EDR sono state attribuite le funzioni riguardanti l’edilizia scolastica secondaria di secondo grado, che la L.R. 26 del 2014 aveva assegnato alle Unioni territoriali Intercomunali includenti i comuni capoluogo delle quattro province sopresse;
- che, per tale ragione, l’Ente Territoriale di Decentramento di Udine ha assunto, dal 1° luglio 2020, la competenza per la gestione e manutenzione di tutti gli edifici scolastici superiori che erano affidati alle cure delle diverse Unioni Territoriali Intercomunali del territorio della Provincia di Udine, ed è subentrato nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dalle stesse U.T.I.;

Evidenziato che:

- con Generalità della Giunta regionale n. 1314 della seduta del 9 settembre 2014, si è preso atto della richiesta dell’EDR di Udine di potersi avvalere della disponibilità dichiarata della Direzione centrale infrastrutture e territorio per lo svolgimento della procedura di affidamento dell’intervento di demolizione e ricostruzione dell’ISIS Magrini-Marchetti in comune di Gemona del Friuli - Lotto 1 – opera finanziata con risorse del PNRR;
- con decreto di aggiudicazione n. 8612/GRFVG del 03/03/2023, a firma del Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma FVG, è stata disposta l’aggiudicazione dei lavori in oggetto all’impresa ADRIACOS S.r.l. - P.IVA 01997520307 - via G. Agnelli 2 CAP 33053 Latisana (UD), che ha indicato quale progettista il raggruppamento temporaneo da costituirsi tra F&M INGEGNERIA S.p.A. - P.IVA 02916640275 - Via Belvedere 8/10 CAP 30035 Mirano (VE) e EUTECNE s.r.l. - P.IVA 02723650541 la cui offerta tecnica è risultata conveniente e idonea, per un punteggio totale pari a 94,007 ed un prezzo offerto di

euro 7.325.506,08 + IVA di legge pari ad un ribasso del 12,33%, oltre ai costi per la sicurezza pari a euro 220.246,13 + IVA di legge;

- con decreto n. 2374 del 28/11/2023, a firma del Direttore del Servizio tecnico dell'EDR di Udine, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera pubblica "0093 - ISIS "Magrini Marchetti" di Gemona del Friuli - Intervento di nuova costruzione ovvero di demolizione e ricostruzione, 1° lotto", per un importo totale di euro 11.979.369,36;

Ricordato che:

- l'intervento in argomento, il cui codice CUI è L94150810300202100011, è previsto nel programma triennale dei lavori, approvato con il decreto del Commissario Straordinario dell'EDR di Udine n. 100 del 13/12/2022;
- l'opera è in parte "Finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU" cap. 7630/19 "manutenzione straordinaria su beni di terzi - edilizia scolastica - FONDI PNRR cod. M4 C1 I 3.3 Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - "ISIS MAGRINI-MARCHETTI" demolizione e ricostruzione corpi (A, B, C, D) (entrata cap. 3900/19)" per euro 9.744.299,00 e in parte da fondi diversi per euro 2.235.070,36;
- l'affidamento è identificato con i seguenti codici CUP C61B21002910001 – CIG 9484692770, che, assieme alla dicitura "Next Generation EU – Finanziato dall'Unione Europea – PNRR M4 C1 I3.3", dovranno essere indicati su tutti i documenti che fanno riferimento allo specifico progetto, e in particolare sui documenti contabili, atti di gara, provvedimenti di finanziamento, al fine di rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento UE/2021/241;
- il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.) è, ai sensi del decreto EDR Udine n. 2240 del 15/11/2023, il Direttore di Servizio Tecnico, arch. Diana Calligaro, e il Direttore Lavori è l'ing. Enrico Beltrame di SERTECO Servizi Tecnici Coordinati S.r.l.;
- il contratto è stato stipulato con Rep. 43/2023 del 25/07/2023;

Richiamato l'art. 18 del suddetto contratto Rep. 43/2023 dove si stabilisce che l'affidatario può avvalersi del subappalto per una parte delle opere alle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, e che rinvia, per quanto non diversamente disciplinato, alle disposizioni dell'art. 2.12 dello stesso Capitolato speciale d'appalto;

Rilevato quindi che per la procedura e l'intervento in oggetto, in virtù di quanto disposto dall'art. 225, comma ottavo, del d.lgs. 36/2023, continua a trovare efficacia e applicazione il d.lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal d.l. 77/2021, convertito in legge 108/2021, per quanto attiene alla possibilità di procedere al subappalto, di cui all'art. 105 del predetto testo normativo;

Evidenziato che l'impresa ADRIACOS s.r.l., con istanza pervenuta a mezzo PEC, con nota agli atti Protocollo generale n. 3619 del 27/02/2024, ha richiesto all'EDR di Udine l'autorizzazione al subappalto a favore della ditta S.M.E.T. SRL, con sede in Pozzonovo (PD) – Via Fante n. 14 – C.F. e P.IVA 03771410283, per lavori – esecuzione di montaggio prefabbricato calcestruzzo – Categoria scorporabile OS-13, per un importo di euro 53.000,00 di cui euro 1.060,00 per oneri della sicurezza;

Dato atto che:

- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) – Ing. Massimo Cisilino di Pasian di Prato (UD), con nota del 27/03/2024, ha approvato il POS presentato dalla ditta limitatamente alla fase di installazione dei pilastri, e ha dato specifiche disposizioni e richieste di integrazioni che dovranno essere rispettate da Appaltatore e Subappaltatore;
- l'Appaltatore potrà procedere a subappaltare i restanti lavori indicati nel contratto condizionato di subappalto soltanto dopo avere ricevuto l'ulteriore esito positivo di validazione del POS;

Accertato, sulla base della documentazione presentata, che il subappalto richiesto rientra nella tipologia e nei limiti di valore previsti per legge e che:

- l'oggetto del subappalto riguarda lavori – esecuzione di montaggio prefabbricato calcestruzzo - Categoria scorporabile OS13 (strutture prefabbricate in cemento armato), e che all'atto dell'offerta è stata indicata la volontà di subappaltare nella percentuale del 100% i lavori in argomento, così come indicato nella Dichiarazione complementare al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) elettronico, allegato A.3 bis - alla busta amministrativa;
- in ottemperanza all'art. 26, co. 5 del d.lgs. 81/2008, nel contratto di subappalto sono stati evidenziati gli oneri della sicurezza, separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta;
- l'importo richiesto di subappalto è pari a euro 53.000,00 di cui euro 1.060,00 per oneri della sicurezza;

Effettuati i dovuti controlli circa l'esistenza e la validità delle dichiarazioni rese dalla Ditta subappaltatrice, è stato possibile attestare che:

- nell'elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'Operatore Economico non sono presenti annotazioni che possano incidere sull'affidamento;
- dal Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato risulta: "Nulla";
- dai Certificati del Casellario Giudiziale (ex art. 21 T.U. in relazione all'art. 38 d.lgs. 163/2006) riguardanti i soggetti titolari effettivi ed emessi dal Sistema Informativo del Casellario del Ministero della Giustizia, non risultano annotazioni che possano incidere sull'aggiudicazione;
- è stata accertata l'iscrizione del subappaltatore alla CC.I.AA. di Padova (Iscrizione n. REA 336206), e che la ditta risulta specializzata nell'esecuzione di opere edilizie di qualsiasi genere, nessuna esclusa, ivi compreso il montaggio, la posa in opera e collaudo;
- nel Registro delle Imprese, ai sensi della normativa vigente in materia, non risulta l'esistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;

Precisato che:

- è stato necessario avviare l'istruttoria per l'ottenimento dell'informazione relativa all'insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ex art. 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006;
- con nota agli atti Prot. gen. n. 3619 del 27/02/2024, è pervenuta specifica dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta subappaltatrice, di insussistenza delle suddette violazioni (*Dich. possesso requisiti*);
- qualora, a seguito del suddetto controllo e verifica, gli esiti risultassero negativi e venissero segnalate incompatibilità di sorta, o qualora venissero riscontrati elementi ostativi ulteriori o sopravvenienze tali da incidere negativamente sulla presente autorizzazione, ferme le altre conseguenze previste dalla legge e fatto salvo il pagamento, da parte dell'Appaltatore, delle opere eventualmente eseguite, verrà data immediata comunicazione all'Appaltatore ed al Subappaltatore della revoca della presente autorizzazione;
- in ogni caso i requisiti del Subappaltatore, oltre che dover essere presenti nella fase autorizzativa, devono perdurare per tutta l'esecuzione del subappalto;

Dato atto inoltre che:

- si è proceduto al controllo delle autocertificazioni prodotte dalla ditta subappaltatrice per la verifica della insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- il subappaltatore ha espressamente rinunciato al pagamento delle spettanze direttamente da parte della stazione appaltante, e che pertanto i pagamenti saranno corrisposti direttamente dall'appaltatore;
- il subappaltatore ha presentato specifica dichiarazione di conto corrente dedicato, come da documentazione allegata all'istanza di subappalto (punto A.40 pag. 8 del modello MD56);
- l'appaltatore ha depositato il contratto condizionato di subappalto presso l'EDR di Udine con nota acquisita agli atti con prot. generale n. 3619 del 27/02/2024;
- l'importo del subappalto è inferiore a euro 150.000,00, e pertanto, non trovando applicazione il combinato disposto dell'articolo 84, comma 3, e dell'art. 91, comma 1, lett. c), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, non è necessario acquisire l'informazione antimafia, e che inoltre la ditta in esame risulta iscritta nella White List provinciale istituita presso la Prefettura di Padova;

Verificato altresì che:

- il subappaltatore ha inviato specifiche dichiarazioni ai sensi del d.lgs 81/2008 (Titolo II allegato XVII) di corretto utilizzo delle attrezzature e DPI, di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie e di idoneità tecnico professionale;
- il DURC della Ditta ADRIACOS S.R.L., numero protocollo certificato INPS_39563694, è in corso di validità fino al 05/06/2024, e che risulta la regolarità contributiva;
- il DURC della Ditta S.M.E.T. SRL, numero protocollo certificato INAIL_42901578, è in corso di validità fino al 11/07/2024, e che risulta la regolarità contributiva;

Dato atto che si fa riserva di procedere, anche durante il corso delle lavorazioni autorizzate, agli accertamenti relativi alla conservazione dei requisiti di legge e di revocare la presente autorizzazione qualora gli stessi risultassero non più validi ovvero qualora l'impresa dovesse evidenziarsi in difetto dei requisiti di regolarità contributiva;

Ricordato l'obbligo per l'Appaltatore:

- di dare tempestiva comunicazione alla stazione appaltante per il compimento degli atti conseguenti, qualora subentri in corso di esecuzione la necessità di modificare le lavorazioni oggetto del presente subappalto e/o l'importo del relativo contratto;
- di trasmettere alla scrivente stazione appaltante, prima dell'inizio delle lavorazioni, la documentazione di avvenuta denuncia di nuovo cantiere presentata dalla ditta subappaltatrice agli enti previdenziali e assicurativi;
- di curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore;

Dato atto che:

- per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo alla sottoscritta, RUP dell'opera in argomento, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- l'istruttoria tecnica e amministrativa preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di accogliere la richiesta formulata dalla ditta affidataria, dato il rispetto dei limiti fissati dalla norma sia per tipologia che per importo e possedendo la ditta subappaltatrice i requisiti tecnico-professionali previsti per legge;

Visti:

- il D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- la Legge Regionale n. 11 del 13 febbraio 2015, recante oggetto: "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- le Deliberazioni n. 841 de 12/06/2020 e n. 1400 del 17/09/2021 della Giunta regionale ad oggetto: "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali: modifiche";

Richiamato l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Richiamate:

- la DGR n. 1145 del 25/07/2023 con cui è stato conferito alla dott.ssa Ida Valent l'incarico di Direttore Generale dell'EDR di Udine, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;
- la DGR n. 1213 del 31/07/2023 con cui è stato conferito alla sottoscritta Diana Calligaro l'incarico di Direttore del Servizio Tecnico dell'EDR di Udine, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

Visti i decreti del Commissario Straordinario dell'EDR:

- n. 111 del 15/12/2023, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione dell'Ente di Decentramento regionale di Udine per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 e documenti collegati – Adozione" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 12/01/2024;
- n. 5 del 18/01/2024, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Ente di Decentramento Regionale di Udine";

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 della Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015;

DECRETA

per le motivazioni in premessa espresse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. DI AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 105 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ADRIACOS S.r.l. con sede legale in Latisana (UD) - Via G. Agnelli 2 - C.F. e P.IVA 01997520307, aggiudicatario dei lavori in oggetto A

Ente di Decentramento Regionale - Udine - Decreto n. 686 del 28/03/2024

SUBAPPALTARE in favore della S.M.E.T. SRL, con sede in Pozzonovo (PD) – Via Fante n. 14 – C.F. e P.IVA 03771410283, i lavori di esecuzione di montaggio prefabbricato calcestruzzo – Categoria scorporabile OS-13, per un importo di euro 53.000,00 di cui euro 1.060,00 per oneri della sicurezza;

2. DI DARE ATTO che:
 - il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) – Ing. Massimo Cisilino di Pasion di Prato (UD), con nota del 27/03/2024, ha approvato il POS presentato dalla ditta limitatamente alla fase di installazione dei pilastri, e ha dato specifiche disposizioni e richieste di integrazioni che dovranno essere rispettate da Appaltatore e Subappaltatore;
 - l'Appaltatore potrà procedere a subappaltare i restanti lavori indicati nel contratto condizionato di subappalto soltanto dopo avere ricevuto l'ulteriore esito positivo di validazione del POS;
3. DI DARE ATTO che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
4. DI PRECISARE che:
 - l'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il proprio piano di sicurezza;
 - il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;
 - i piani di sicurezza sono messi a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri;
 - nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici;
 - l'Appaltatore trasmetterà alla scrivente Stazione appaltante, prima dell'inizio delle lavorazioni, la documentazione di avvenuta denuncia di nuovo cantiere presentata dalla ditta subappaltatrice agli enti previdenziali e assicurativi;
5. DI DARE ATTO che i pagamenti, in deroga al comma 13 dell'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., saranno corrisposti direttamente dall'Appaltatore al Subappaltatore, come richiesto direttamente dal Subappaltatore con lettera di rinuncia al pagamento diretto allegata al contratto di subappalto;
6. DI INTEGRARE la comunicazione di "Notifica preliminare dell'apertura di un nuovo cantiere ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 81/2008 allegato XII" con i dati relativi dalla ditta subappaltatrice presente in cantiere ed alle relative opere affidate in subappalto;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ad entrambe le ditte interessate, nonché al Direttore Lavori ed al CSE dell'opera.

Il Direttore del SERVIZIO TECNICO
F.toArch. Diana Calligaro

É copia conforme all'originale firmato digitalmente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SAMANTHA DONATI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 03/04/2024 15:53:58